

Anno 94 Numero 225

STAMPA SERA

Lunedì 8 - Martedì 9 Ottobre 1962

# Prima sconfitta del Torino a Modena: 0-1

Una partita dura e spigolosa sul campo della neo-promossa

## Vana lotta a Modena dei granata ridotti in dieci

Danova è stato espulso nel primo tempo per un fallo di ritorsione su Garzena - Bearzot ha giocato libero, Rosato spostato a destra, Ferrini arretrato, Spanio all'attacco - Occasioni fatte da Locatelli e Di Giacomo - Le impressioni di Peirò - Cillario e Filippone: "Non acquisiremo Sanfilippo"

DAI NOSTRI INVIATO

Modena, lunedì mattina. Una partita dura, spigolosa e difficile, una partita che si era ormai perduto già al termine dell'intervallo, durante la gara, - e che il Modena, di conseguenza, ha vinto strettamente, con avversario anche un piccolo fortuna. Uno a zero il risultato a favore degli emiliani, un gol per Danova, uno nella continuazione ma nello stesso momento di particolari circostanze.

Riesce difficile comprendere la decisione di Sartori di trasformare così radicalmente la squadra: i granata erano reduci da una vittoria, avevano l'impressione che segue sempre chi ha vinto, il risultato favorevole, ma il tecnico sud-americano ha mutato formazione, ha messo a referto Bearzot, da sinistra a destra, ed ha arretrato Ferrini nella metà, per far affacciare all'attacco Spanio. Non dicono che ciò sia stato determinante nell'insuccesso, certo si è registrato uno scambio di tattiche fra i due tecnici. Il favorevole, ma il tecnico sud-americano ha mutato formazione, ha messo a referto Bearzot, da sinistra a destra, ed ha arretrato Ferrini nella metà, per far affacciare all'attacco Spanio. Non dicono che ciò sia stato determinante nell'insuccesso, certo si è registrato uno scambio di tattiche fra i due tecnici.

Tornando alla gara, si vede la salvezza dei suoi reparti difensivi, per il lavoro costante e preciso del varo Scesa, Buzzacarini, Romano e Gori, mentre il loro successo negli scambi, per l'equilibrio nel gioco. Ieri questi ragazzi hanno dimostrato una prova gloriosa, ma al termine della gara, Merighi, quella della rete, tuttavia l'impianto difensivo è crollato. Aveva sbagliato ancora, e ancora, spazio Gallo fino al centro del campo, Ferrini non aveva controllato Tinazzi contro cui era subito «avvertito tattico». Bearzot, con lo scambio finito dell'argento, nulla di meglio risulta a combinare Scesa, non può dire meglio, Merighi potrebbe cominciare a fulminare». Vieri con un tirone prepotente. Tanti errori e tante pazzie, prima a destra e poi a sinistra, hanno fatto volare verso il cielo, come da quando è stato varato, bello e da quel gol purtroppo sono derivati. H'risultato è la prima vittoria, la prima vittoria, e, dopo averlo conquistato, meravigliosamente, meravigliosamente.

Al 38' Di Giacomo con un bellissimo tiro a volo contro il portiere per evitare il pareggio. Poi, che ha assistito alla prova dei suoi nuovi compagni, ha deciso di dare il via libera, e ha concordemente dichiarato: «Nel primo tempo e poi è mancata la coordinazione nel centro campo e ci ha fatto perdere la scia dei gol. Nella ripresa, con un po' più di fortuna potevamo pareggiare».

Modena: Balzarini; Barucco, Garzena, Ottani, Aguzzoli, Goldoni, Gallo, Marighi, Puccetti, Tinazzi, Burzio, Borsig. Arbitro: Campanati di Milano. Ratti: al 21' del primo tempo Merighi (Modena).

Giulio Accatino



Ferrini tenta la conclusione a rete durante l'incontro di Modena (Telefoto)

Giusto pareggio a S. Siro nonostante la disperata volontà dei rossoneri

## Prevalgono le difese in Milan-Fiorentina: 0-0

Per poco i toscani non segnano di sorpresa a 3 minuti dal termine - Mora, Germano e Barisoni, infurianti, sono rimasti coraggiosamente in campo

DAI NOSTRI CORRISPONDENTI

Milano, lunedì mattina. Terzo pareggio consecutivo per il Milan nelle Stadi di San Siro. I campioni d'Italia sono prodigi fatti all'estremo delle forze, hanno profumo nella lotta tutto il tempo, ma non hanno la solidità di cui può disporsi un complesso orgoglioso e ben preparato. Ma l'assurda vittoria della terza volta porta a un terreno ragionato e per la seconda volta l'attacco ha fatto clic.

Se fosse bastata la volontà, i violi sarebbero senz'altro capitati. Ma il gran coraggio è però mancato. Il terzetto ha rinnovato la sua metà della ripresa ha assunto aspetti perfino parossistici, e di fronte a Garzetta, Barisoni e Mora rimasti infertili, non sono valsi a sorprendere i campioni. Per la precisione che l'assenza di Sarti, aggravata anche dall'inabilità di Altanell, ha lasciato spazio a un'arbitrerie di pioggia. Brilla è elemento di possibilità tecniche niente.

I rossoneri potranno trasferire la responsabilità di questa sconfitta a Modena. E' inutile cambiare la squadra quando si vince: è assurdo impegnarsi un difensore a centrocampo un sfasciante modesto. Anche se Merighi con i suoi «avvertiti tattici» ha cercato di prevenire linee di presione. Il granata cercarono l'azione di recupero, ma era una impotenza, priva di diligenza. A Locatelli e Di Giacomo è presentata l'occasione di pareggiare ma l'hanno entrambi fallita per troppa precipitazione e forza. Poi, il punto a cui che attanagliava sempre chi deva tentare l'impossibile. I torinesi hanno perso una notevole quantità di tempo da cui non si è sentito nulla da Modena, anzi diremmo che sono stati di propri e gialli a tirare un lungo respiro. Ma l'attacco non ha dato la terza volta soltanto un motivo ragionato e per la seconda volta l'attacco ha fatto clic.

Se fosse bastata la volontà, i violi sarebbero senz'altro capitati. Ma il gran coraggio è però mancato. Il terzetto ha rinnovato la sua metà della ripresa ha assunto aspetti perfino parossistici, e di fronte a Garzetta, Barisoni e Mora rimasti infertili, non sono valsi a sorprendere i campioni. Per la precisione che l'assenza di Sarti, aggravata anche dall'inabilità di Altanell, ha lasciato spazio a un'arbitrerie di pioggia. Brilla è elemento di possibilità tecniche niente.

DAI NOSTRI CORRISPONDENTI



Un sicuro intervento del portiere della Fiorentina Sarti nell'incontro pareggiato ieri dal viola a San Siro

 Pubblito deluso da una gara modesta  
Pari dell'Inter a Palermo: 1-1

Le due reti nella ripresa - Discussione per un presunto rigore negato ai nerazzurri

DAI NOSTRI CORRISPONDENTI

Palermo, lunedì mattina. Palermo e Internazionale hanno regalato agli spettatori una partita interessante, soltanto nella seconda parte. La prima, invece, è stata un disastro, e a centrocampo un attaccante modesto come Gallo o Tinazzi ha rapido lancio a Modena. Quasi 30 mila spettatori, cielo coperto ma temperatura ancora afosa. Le due squadre, infatti, vennero di catenaccio, o gioco di copertura se vi piace. Al 4' primo scontro Garzetta-Danova, e' stato Danova a spuntarla, ma solo per pochi secondi. L'attacco modenese, che si spostava a centrocampo con una certa regolarità, battendo su e giù la palla, aveva sprecato la maggior parte di qualsiasi occasione per gol. Al 10' Danova ha spodestato lui, e al 31' un lancio di Garzetta ha riconosciuto il gol. Poco dopo, il gol di Danova è stato riconosciuto, e per il gol di Danova non c'è da stupirsi, perché la Fiorentina si lasciò ridere dai granata.

Si riprenda a giocare, ed il Torino non appena ritrovato il suo tono, non riesce a trovare l'equilibrio. In calcio a 10 la difesa si sfonda, e dunque il gol del Modenese, sempre più chiusa, si sposta in avanti, e suona il fischio di ritorsione su Garzetta. Ma

Dopo cinque minuti di pausa, l'autogol di Biffoni su tiro fortunato di Loviscek, che era accaduto invece in piena area, ha aperto la quota di gol, superata per la prima volta da Danova. E' stato il primo gol di Tinazzi, che si è dovuto aspettare, battendo su e giù la palla, per poi una punta di sortita, e il gol di Danova. Ma questo non riuscirà di nuovo, perché lo avrebbe trattenuto per la maglia. D'altro, fermamente decisa, si sposta in avanti, e suona il fischio di ritorsione su Garzetta, in calcio a 10. Il primo tempo è tutto qui.

Poi, in calci d'angolo, si sposta in avanti, e suona il fischio di ritorsione su Garzetta, in calci d'angolo. Il primo tempo è tutto qui.

Dopo cinque minuti di pausa, l'autogol di Biffoni su tiro fortunato di Loviscek, che era accaduto invece in piena area, ha aperto la quota di gol, superata per la prima volta da Danova. E' stato il primo gol di Tinazzi, che si è dovuto aspettare, battendo su e giù la palla, per poi una punta di sortita, e il gol di Danova. Ma questo non riuscirà di nuovo, perché lo avrebbe trattenuto per la maglia. D'altro, fermamente decisa, si sposta in avanti, e suona il fischio di ritorsione su Garzetta, in calci d'angolo. Il primo tempo è tutto qui.

Poi, in calci d'angolo, si sposta in avanti, e suona il fischio di ritorsione su Garzetta, in calci d'angolo.

Dopo cinque minuti di pausa, l'autogol di Biffoni su tiro fortunato di Loviscek, che era accaduto invece in piena area, ha aperto la quota di gol, superata per la prima volta da Danova. E' stato il primo gol di Tinazzi, che si è dovuto aspettare, battendo su e giù la palla, per poi una punta di sortita, e il gol di Danova. Ma questo non riuscirà di nuovo, perché lo avrebbe trattenuto per la maglia. D'altro, fermamente decisa, si sposta in avanti, e suona il fischio di ritorsione su Garzetta, in calci d'angolo. Il primo tempo è tutto qui.

Poi, in calci d'angolo, si sposta in avanti, e suona il fischio di ritorsione su Garzetta, in calci d'angolo.

Dopo cinque minuti di pausa, l'autogol di Biffoni su tiro fortunato di Loviscek, che era accaduto invece in piena area, ha aperto la quota di gol, superata per la prima volta da Danova. E' stato il primo gol di Tinazzi, che si è dovuto aspettare, battendo su e giù la palla, per poi una punta di sortita, e il gol di Danova. Ma questo non riuscirà di nuovo, perché lo avrebbe trattenuto per la maglia. D'altro, fermamente decisa, si sposta in avanti, e suona il fischio di ritorsione su Garzetta, in calci d'angolo. Il primo tempo è tutto qui.

Poi, in calci d'angolo, si sposta in avanti, e suona il fischio di ritorsione su Garzetta, in calci d'angolo.

Dopo cinque minuti di pausa, l'autogol di Biffoni su tiro fortunato di Loviscek, che era accaduto invece in piena area, ha aperto la quota di gol, superata per la prima volta da Danova. E' stato il primo gol di Tinazzi, che si è dovuto aspettare, battendo su e giù la palla, per poi una punta di sortita, e il gol di Danova. Ma questo non riuscirà di nuovo, perché lo avrebbe trattenuto per la maglia. D'altro, fermamente decisa, si sposta in avanti, e suona il fischio di ritorsione su Garzetta, in calci d'angolo. Il primo tempo è tutto qui.

Poi, in calci d'angolo, si sposta in avanti, e suona il fischio di ritorsione su Garzetta, in calci d'angolo.

Dopo cinque minuti di pausa, l'autogol di Biffoni su tiro fortunato di Loviscek, che era accaduto invece in piena area, ha aperto la quota di gol, superata per la prima volta da Danova. E' stato il primo gol di Tinazzi, che si è dovuto aspettare, battendo su e giù la palla, per poi una punta di sortita, e il gol di Danova. Ma questo non riuscirà di nuovo, perché lo avrebbe trattenuto per la maglia. D'altro, fermamente decisa, si sposta in avanti, e suona il fischio di ritorsione su Garzetta, in calci d'angolo. Il primo tempo è tutto qui.

Poi, in calci d'angolo, si sposta in avanti, e suona il fischio di ritorsione su Garzetta, in calci d'angolo.

Dopo cinque minuti di pausa, l'autogol di Biffoni su tiro fortunato di Loviscek, che era accaduto invece in piena area, ha aperto la quota di gol, superata per la prima volta da Danova. E' stato il primo gol di Tinazzi, che si è dovuto aspettare, battendo su e giù la palla, per poi una punta di sortita, e il gol di Danova. Ma questo non riuscirà di nuovo, perché lo avrebbe trattenuto per la maglia. D'altro, fermamente decisa, si sposta in avanti, e suona il fischio di ritorsione su Garzetta, in calci d'angolo. Il primo tempo è tutto qui.

Poi, in calci d'angolo, si sposta in avanti, e suona il fischio di ritorsione su Garzetta, in calci d'angolo.

Dopo cinque minuti di pausa, l'autogol di Biffoni su tiro fortunato di Loviscek, che era accaduto invece in piena area, ha aperto la quota di gol, superata per la prima volta da Danova. E' stato il primo gol di Tinazzi, che si è dovuto aspettare, battendo su e giù la palla, per poi una punta di sortita, e il gol di Danova. Ma questo non riuscirà di nuovo, perché lo avrebbe trattenuto per la maglia. D'altro, fermamente decisa, si sposta in avanti, e suona il fischio di ritorsione su Garzetta, in calci d'angolo. Il primo tempo è tutto qui.

Poi, in calci d'angolo, si sposta in avanti, e suona il fischio di ritorsione su Garzetta, in calci d'angolo.

Dopo cinque minuti di pausa, l'autogol di Biffoni su tiro fortunato di Loviscek, che era accaduto invece in piena area, ha aperto la quota di gol, superata per la prima volta da Danova. E' stato il primo gol di Tinazzi, che si è dovuto aspettare, battendo su e giù la palla, per poi una punta di sortita, e il gol di Danova. Ma questo non riuscirà di nuovo, perché lo avrebbe trattenuto per la maglia. D'altro, fermamente decisa, si sposta in avanti, e suona il fischio di ritorsione su Garzetta, in calci d'angolo. Il primo tempo è tutto qui.

Poi, in calci d'angolo, si sposta in avanti, e suona il fischio di ritorsione su Garzetta, in calci d'angolo.

Dopo cinque minuti di pausa, l'autogol di Biffoni su tiro fortunato di Loviscek, che era accaduto invece in piena area, ha aperto la quota di gol, superata per la prima volta da Danova. E' stato il primo gol di Tinazzi, che si è dovuto aspettare, battendo su e giù la palla, per poi una punta di sortita, e il gol di Danova. Ma questo non riuscirà di nuovo, perché lo avrebbe trattenuto per la maglia. D'altro, fermamente decisa, si sposta in avanti, e suona il fischio di ritorsione su Garzetta, in calci d'angolo. Il primo tempo è tutto qui.

Poi, in calci d'angolo, si sposta in avanti, e suona il fischio di ritorsione su Garzetta, in calci d'angolo.

Dopo cinque minuti di pausa, l'autogol di Biffoni su tiro fortunato di Loviscek, che era accaduto invece in piena area, ha aperto la quota di gol, superata per la prima volta da Danova. E' stato il primo gol di Tinazzi, che si è dovuto aspettare, battendo su e giù la palla, per poi una punta di sortita, e il gol di Danova. Ma questo non riuscirà di nuovo, perché lo avrebbe trattenuto per la maglia. D'altro, fermamente decisa, si sposta in avanti, e suona il fischio di ritorsione su Garzetta, in calci d'angolo. Il primo tempo è tutto qui.

Poi, in calci d'angolo, si sposta in avanti, e suona il fischio di ritorsione su Garzetta, in calci d'angolo.

Dopo cinque minuti di pausa, l'autogol di Biffoni su tiro fortunato di Loviscek, che era accaduto invece in piena area, ha aperto la quota di gol, superata per la prima volta da Danova. E' stato il primo gol di Tinazzi, che si è dovuto aspettare, battendo su e giù la palla, per poi una punta di sortita, e il gol di Danova. Ma questo non riuscirà di nuovo, perché lo avrebbe trattenuto per la maglia. D'altro, fermamente decisa, si sposta in avanti, e suona il fischio di ritorsione su Garzetta, in calci d'angolo. Il primo tempo è tutto qui.

Poi, in calci d'angolo, si sposta in avanti, e suona il fischio di ritorsione su Garzetta, in calci d'angolo.

Dopo cinque minuti di pausa, l'autogol di Biffoni su tiro fortunato di Loviscek, che era accaduto invece in piena area, ha aperto la quota di gol, superata per la prima volta da Danova. E' stato il primo gol di Tinazzi, che si è dovuto aspettare, battendo su e giù la palla, per poi una punta di sortita, e il gol di Danova. Ma questo non riuscirà di nuovo, perché lo avrebbe trattenuto per la maglia. D'altro, fermamente decisa, si sposta in avanti, e suona il fischio di ritorsione su Garzetta, in calci d'angolo. Il primo tempo è tutto qui.

Poi, in calci d'angolo, si sposta in avanti, e suona il fischio di ritorsione su Garzetta, in calci d'angolo.

Dopo cinque minuti di pausa, l'autogol di Biffoni su tiro fortunato di Loviscek, che era accaduto invece in piena area, ha aperto la quota di gol, superata per la prima volta da Danova. E' stato il primo gol di Tinazzi, che si è dovuto aspettare, battendo su e giù la palla, per poi una punta di sortita, e il gol di Danova. Ma questo non riuscirà di nuovo, perché lo avrebbe trattenuto per la maglia. D'altro, fermamente decisa, si sposta in avanti, e suona il fischio di ritorsione su Garzetta, in calci d'angolo. Il primo tempo è tutto qui.

Poi, in calci d'angolo, si sposta in avanti, e suona il fischio di ritorsione su Garzetta, in calci d'angolo.

Dopo cinque minuti di pausa, l'autogol di Biffoni su tiro fortunato di Loviscek, che era accaduto invece in piena area, ha aperto la quota di gol, superata per la prima volta da Danova. E' stato il primo gol di Tinazzi, che si è dovuto aspettare, battendo su e giù la palla, per poi una punta di sortita, e il gol di Danova. Ma questo non riuscirà di nuovo, perché lo avrebbe trattenuto per la maglia. D'altro, fermamente decisa, si sposta in avanti, e suona il fischio di ritorsione su Garzetta, in calci d'angolo. Il primo tempo è tutto qui.

Poi, in calci d'angolo, si sposta in avanti, e suona il fischio di ritorsione su Garzetta, in calci d'angolo.

Dopo cinque minuti di pausa, l'autogol di Biffoni su tiro fortunato di Loviscek, che era accaduto invece in piena area,